

Io non voglio dire qui che i ferrovieri sono stati puniti per aver solennizzato la festa del primo maggio. L'onorevole Casertano ha già risposto all'amico e compagno onorevole Garosi... (*Interruzioni*).

Non abbiamo creduto mai che lo Stato borghese possa applicare la legge a tutti i cittadini. Ad ogni modo noi constatiamo che mentre si applica la legge ai ferrovieri solo perchè hanno solennizzato la festa del primo maggio, si permette poi che bande di individui che gridano di voler ricostruire il paese, distruggano in gran parte il lavoro paziente ed i sacrifici di tanti anni delle masse proletarie.

Credete signori del Governo e voi fascisti di poter impedire gli scioperi? Gli scioperi sono conseguenza logica naturale dello stato attuale di cose. (*Interruzioni*). Ci sono due classi: fintantochè esisteranno, invano coi vostri mulini a vento cercherete di sopprimere questo diritto.

Non rispondo alle stolte parole che furono lanciate contro i ferrovieri e il loro sindacato dai fascisti; non le posso e non le voglio raccogliere perchè fanno disonore a questa Camera. Concludo soltanto col dire che mi sento orgoglioso di aver appartenuto e di appartenere ancora spiritualmente alla classe benemerita dei ferrovieri.

Ai ferrovieri, ed al loro Sindacato, tutta la mia incondizionata solidarietà e il plauso sincero per la bellissima manifestazione di fede e di forza che hanno dato il primo maggio. (*Interruzioni a destra*). Viva il Sindacato ferrovieri! Viva i ferrovieri italiani! (*Approvazioni all'estrema sinistra — Rumori*).

PRESIDENTE. Non essendo presente l'onorevole Ramella nè il secondo firmatario dell'interrogazione che segue, l'onorevole Bisogni, s'intende che vi abbiano rinunciato.

L'onorevole Piscitelli ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

PISCITELLI. Io vorrei portare qui una parola serena, dopo tutta l'animosità di questo dibattito da una parte e dall'altra. Non dico di essere soddisfatto delle dichiarazioni del Governo, perchè non vorrei essere frainteso. Non vorrei che si pensasse che io possa essere contento che un numero di parecchie migliaia di ferrovieri ha dovuto esser punito; ma bisogna anche riconoscere che il Governo non ha fatto altro che il suo dovere, applicando la legge a un numero maggiore di ferrovieri, di quelli che non fossero i veri responsabili dello sciopero parziale del primo maggio. Perchè la grande maggioranza dei ferrovieri, o colleghi di quella parte

della Camera, anche quando sia iscritta nel Sindacato rosso, non è socialista.

La grande maggioranza dei ferrovieri si è organizzata esclusivamente e solamente per le sue conquiste economiche, e, per sventura del nostro paese, perdonate se dico con tutta sincerità il mio pensiero, alla testa di questo Sindacato c'è della gente la quale va molto più innanzi di quello che sia lo stesso vostro pensiero, o socialisti. (*Interruzioni all'estrema sinistra — Approvazioni — Commenti*).

PAGELLA. Fanno onore alla loro classe. (*Rumori*).

PISCITELLI. C'è della gente alla testa del Sindacato ferrovieri italiani che non è neppure socialista, ma è anarchica addirittura. (*Interruzioni all'estrema sinistra*). Questa gente ha voluto dare alla manifestazione del primo maggio un significato molto diverso da quello che deve avere la festa del lavoro. (*Interruzione del deputato Maffi*).

La festa del lavoro io penso che debba significare la solennizzazione di quella fase nella quale è entrato adesso il lavoro, che non è più schiavista, non è più considerato una merce, ma è messo in relazione alla dignità umana del lavoratore. Questo è quel che noi dobbiamo festeggiare.

Ora a me pare che i ferrovieri abbiano conseguito una grande vittoria quando, per il tramite dell'Associazione sindacale ferrovieri, associazione che è ispirata agli stessi principi sociali a cui siamo ispirati noi...

PAGELLA. Hanno fatto i crumiri. (*Rumori al centro*).

PISCITELLI. ...l'associazione sindacale ferrovieri ha chiesto al Governo e alla Direzione generale delle ferrovie che si facesse festa il primo maggio e la Direzione generale, d'accordo col Governo, ha concesso la festa nei pubblici servizi. La festa del primo maggio deve essere come tutte le altre ricorrenze più solenni in Italia. Ma di più non si può chiedere, e non si può chiedere neppure per quelle necessità dei pubblici servizi che rappresentano la vita stessa della nazione.

E voi consentirete che le ferrovie hanno un carattere veramente preminente, sia perchè ad esse fanno capo i mezzi per altri pubblici servizi, sia perchè da esse dipende tutto quanto il traffico, che è la vita stessa anche del proletariato, e quando si arresta il traffico, tutta la vita si arresta. (*Approvazioni — Rumori all'estrema sinistra*).

Il primo maggio c'è anche, sventuratamente, qualche figlio che deve raggiungere la propria mamma che sta morendo o è malata. (*Approvazioni*).